Ieri, 14 novembre 2026, in occasione della Giornata Nazionale delle Vittime della Strada, all'incrocio tra via De Sanctis e via Quintino Sella a Firenze si è svolto un flash mob organizzato dalla Rete Firenze 30 - che riunisce FIAB Firenze Ciclabile APS, Associazione Gabriele Borgogni, Fondazione Lorenzo Guarnieri, Legambiente Firenze, Fridays for Future e BYCS - nell'ambito delle mobilitazioni nazionali promosse da RIME, la Rete Italiana Mobilità Equa, che aggrega 42 organizzazioni impegnate su sicurezza stradale, tutela delle vittime, mobilità attiva e trasporto pubblico. Attivisti e cittadini, con i loro corpi, hanno occupato le strisce pedonali attraversandole in gruppo, sia chiaro con il semaforo pedonale verde: un gesto simbolico e pratico insieme, per riaffermare la precedenza di chi attraversa a piedi o in bicicletta, un diritto che il decreto di riforma del Codice della Strada mette concretamente in discussione.

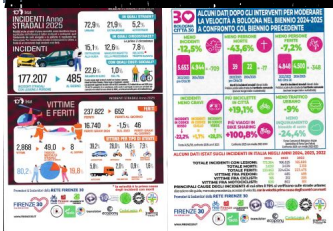
L'evento era regolarmente autorizzato (peraltro va compreso con attenzione e chiarezza che i "manifestanti" non hanno fatto nessuna azione "strampalata" ma si sono limitati ad attraversare la strada sulle strisce pedonali e col verde). E si è svolto in modo pacifico e ordinato. Fin quasi alla fine.

**L'automobilista e la minaccia**

A un certo punto, un automobilista, spazientito dall'attesa, si è rivolto ai presenti con queste parole, testualmente: *«Se non mi lasciate passare, vi metto sotto»*. Poi ha superato le persone e si è allontanato. I vigili urbani presenti al flash mob lo hanno brevemente inseguito e fermato per accertamenti.

Una frase di una brutalità disarmante. Non uno sfogo nervoso, non una parola di troppo nell'impeto del momento: una minaccia esplicita di investire delle persone che stavano esercitando un diritto, in uno spazio pubblico, con l'autorizzazione delle autorità competenti e, di nuovo, senza alcuna stranezza: attraversavano sulle strisce.


LA PROSSIMA VITTIMA
SI PUÒ EVITARE
BAR TABACCHI
SONO QUI
SONO QUI
PERSONE
NON BERSAGLI




SONO QUI!
SI PUÒ EVITARE.
FIRENZE 30
RIME
SONO QUI!
#bastamortiinstrada
#instradacontorin
PERSONE
NON BERSAGLI
FIRENZE 30
RIME
MI HAI VISTO?